

Dibattito a più voci sul volume
IL FASCISMO E I MAESTRI
di Giorgio Chiosso

Venerdì 12 gennaio 2024, h 10-12

*MUSLI - Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia
Via delle Orfane 7/A, Torino*



Intervengono:

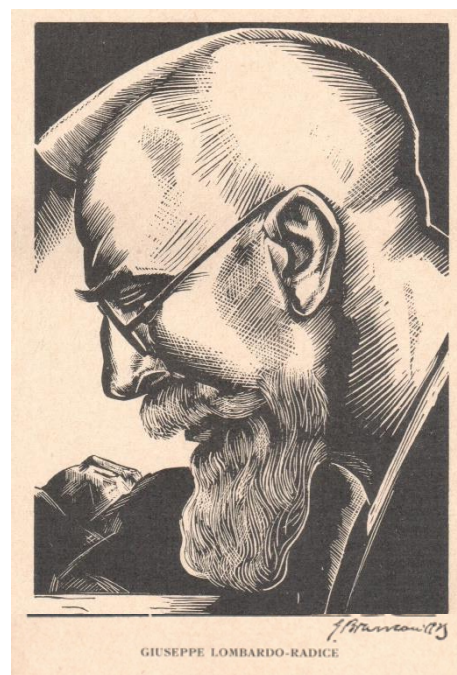
Pompeo Vagliani, Fondazione Tancredi di Barolo di Torino
Carla Ghizzoni, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Giuseppe Zago, Università degli Studi di Padova

Maria Cristina Morandini, Università degli Studi di Torino

Sarà presente l'autore.

Il proposito di creare il «nuovo italiano» secondo gli ideali del fascismo spinse il regime a concepire la scuola, specialmente quella elementare – l'unica frequentata da tutti, o quasi, gli italiani – come il brodo di coltura nel quale far crescere le giovani generazioni nello spirito dettato da Mussolini. La sottomissione della scuola elementare e dei maestri al fascismo rappresentò perciò un obiettivo primario del regime. I maestri, formati alla scuola di **Giuseppe Lombardo-Radice**, tuttavia, non si lasciarono facilmente assoggettare, ricorrendo, con abili forme di dissimulazione, a una certa indipendenza didattica, fino a giungere anche a forme di aperto dissenso.



Ingresso libero fino a esaurimento posti

Per informazioni: 011 19784944, info@fondazionetancredidibarolo.it

www.fondazionetancredidibarolo.com